

**Tarquini**

---

**Da:**  
**A:** <emanuela.giovannini@>  
**Data invio:** lunedì 22 aprile 2013 17.02  
**Oggetto:** Fw: pignoramento degli animali domestici, richiesta di chiarimento.

Come concordato telefonicamente Le rimetto la nota che ho inviato alla redazione di Ballarò e indirizzata al conduttore dott. Giovanni Floris auspicando che voglia fare chiarezza, nel corso della prossima puntata, del servizio andato in onda il 16/4, dando magari lettura del contenuto della stessa.

Con la certezza che Lei saprà fare quanto nella Sua disponibilità per rendere un buon servizio alla corretta informazione oltre che alla possibilità di un impegno per l'auspicata modifica della normativa in materia, cordialmente la saluto.

Resto in attesa di riscontro, grazie

Al dott. Giovanni Floris

Conduttore di Ballarò

Sono l'ufficiale giudiziario che, invitato dalla Emanuela Giovannini nel corso dell'intervista sui pignoramenti andata in onda il 16/4/2013, ha riferito che, a norma di legge, sono pignorabili anche gli animali domestici.

Rispondendo alla domanda se fossero pignorabili anche i cani, facevo presente che il nostro ordinamento ne prevede la pignorabilità.

Precisavo, tuttavia, ma questo non è stato trasmesso, **di non aver mai pignorato un cane.**

Ho sentito utile richiamare tale previsione del codice del 1942, non da tutti conosciuta, perché speravo che, proprio in ragione della relazione affettiva che viene ad instaurarsi con gli animali domestici, si aprisse un dibattito per modificare un assetto normativo incompatibile con la necessaria tutela che ad essi va riconosciuta.

Purtroppo, ho dovuto constatare l'assenza di qualunque considerazione nel corso della trasmissione, mentre devo registrare improprie reazioni esterne che confondono l'azione dell'ufficiale giudiziario con la previsione della legge, facendone scaturire una gratuita quanto ingiustificata denigrazione per chi tanto aveva doverosamente riferito.

Ritengo necessario che Lei si faccia portavoce, nella prossima puntata di Ballarò, della sensibilità di chi scrive e degli ufficiali giudiziari che da tempo suggeriscono, inascoltati, la necessità di una modifica della legge che preveda, al pari di altri ordinamenti, ***“la impignorabilità degli animali domestici non tenuti a scopo patrimoniale o lucrativo”***.

Confido in un Suo intervento volto a ripristinare le condizioni di una corretta, doverosa, informazione.

Cordialmente

Carmine Tarquini